

**O67 - Frangioni 1994, pp. 300-301, n. 414 - busta n. 669/30,
423703**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 08-12.11.1395 (Firenze 25.11.1395)

Al nome di Dio, amen. A d 8 di novembre 1395.

A d 30 de l'altro co lettera de' nostri di Pisa vi scrissi l'ultima, arete auta, rispondete. E poi d 5 n'ebi una vostra de d 28 d'ottobre e visto quanto dite rispondo.

In esa vi mandai conto de le 3 balle di mercie mandate a Pisa pi d 6: aretelo visto e aconcio chome bisongna, rispondete.

Per detta chagone mandai a pagare a Pisa a' nostri in loro medesimi f 149 d'oro per chanbio di f 152 s 13 inperiali qui da mme, tanto montano le mercie mandate chon s 18 1#2 inperiali che paghai pi no vi chontai nel verdetto mandato pi d a Vinegia di vostro.

Sopra lane sete avisati per pi altre. Qui stanno i San Mattei a l'usato e ccene pochi e Arli non ce n' 15 saccha ch' tutta finita la venuta questo anno. Se faranno di nuovo altro vi dir.

Vegio Stoldo per ire a Pisa, sia con Dio. Di l vedr sopr'esse se 'n qua se ne potr mandare chon utile.

Del fattore di Qurado che part di qui pi d per ire a Brianzone niente sapiamo che n'abiamo maraviglia cho lui. E simile a Vingnone abiamo ordinato per modo che l'uno non ghuaster l'altro come per lettera da Vingnone niente nno fatto. Come areno risposta da chostui da lera provvederemo pi inanzi se far bisongno.

Il notaio che fe' la charta di Giovani di Lucha non troviamo per niun modo: per cerchare non resta. Se si trover, far d'avere quanto scrivete e pagherelo e dirvelo.

Niente si manda per anchora per niuno di qui a Viglana come
che, sse non fosse per non disubidire il comandamento fatto
c' forse di que' vi si metterebono. Ora chome sia, ci
chonviene stare a vedere alquanti d come la chosa va che nne
speriamo bene pure che anbascata di Savoia e di Borgongna
vengnano che di certo s'attendono, saprete che seghuir.
Ecci questi da Ruginelo che nno a fare a Pineruolo e dichono
di mandare la roba di qui l che non tocheranno di Savoia e
poi da Pineruolo a Brianzone per Prigelato e per lo
Cholo di Cestiere. E questo chamino, perch non usato, si teme
se si potr fare o nno per le nevi: se manderano, sia con Dio. Un
altro di questi chonduttori si partir apresso 6 d per deto
chamino cho roba va a Monpiliari, ma prima partirano que' vi
dicho di sopra e se cci par da mandare per lo secondo 3 o 'n
4 balle di mercie, il faremo per la prima volta.
E se il chamino andasse bene e altri mandasse e noi manderemo
d'altra roba sottile abiano e simile quella di Domenicho di Chanbio
e pocho per volta, arssi in ci quello providimento
che per me si potr che vada bene, che Dio ne presti
salvamento. Dirvi chome la choxa andr.
N altro vi dicho per ora. Cristo vi ghuardi per.
Dite pregio di lane di Chontisghualdo e Badie, che a danari e
che a tenpo, in servizio d'un amicho come prima si pu.
Tomaso di ser Giovanni in Milano, d 12.
Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo,
in Firenze.